

iano via come l'olio. Cingia si rialza nel terzo, complice qualche disattenzione di troppo da parte delle padrone di casa in battuta, ed accorcia le distanze. Nel quarto set Vescovato prende subito il largo, la Granarolo prova a ricucire lo strappo nel finale ma il team di Fedeli riesce a chiudere agevolmente. (m.fr.)

una lunghezza dalla vetta. Gara vibrante, con il primo set che si conclude dopo una serie di sorpassi e controsorpassi da brividi. Nel secondo reagisce la Frassati, Ostiano però rimonta e chiude. Nel terzo la Ricambi vola fino a 15, poi le battute micidiali di capitano Cappelli spingono Ostiano verso il trionfo. (m.fr.)

avanti, l'Esperia vince il primo set 25-15, replicando poi nel secondo parziale col punteggio di 25-19, grazie alla buona ricezione di Bellantoni e al lavoro dell'opposto Badiini. Nel 3° set la Valetudo inizia meglio, ma la squadra di Caccialanza impiega poco per sorpassare di nuovo e chiudere i giochi sul 3-0. (m.t.)

sprazzo di Clerici, dopo aver perso il 1° set. Negli ultimi due però la partita torna nelle mani della Segi: la squadra di Carniti si fa più determinata e sfrutta a proprio vantaggio il gap d'esperienza, in due parziali che vedono aumentare la tensione, con l'allenatore Vavassori frettolosamente espulso. (m.t.)

Banca dell'Adda
Girone B
Italbimbi
San Luigi
Cremona Gronde
Soncino
Scuola Nuova Gussola
La Clochette
Esperia
Pallavolo Castelleone

1
25
23
18
16
14
6
5
1
sorpasso. Nell'ultimo Piadena scatta sull'8-4 e conduce di un paio di lunghezze fino a quota 20, quando la Conad impatta. Si prosegue punto a punto fino al successo ai vantaggi della compagine di casa. Termina così 3-0 una partita con pochi sprazzi di spettacolo e piuttosto lenta. (m.fr.)

Vailate
Crema Volley

3
0

Montodine
Idroblocchi 1

3
1

Cremona Gronde
Italbimbi

0
3

San Luigi
Hotel la Clochette

3
0

(25-13; 25-21; 25-9)

Pallavolo Vailate: Galfini, Valsecchi (libero), Foti, Guerini Rocco, Paiardi, Pavesi, Mussini, Gusmini, Doda, Fedrici, Pullumbi (libero). All. Palazzo.

Crema Volley: Azzabi, Bassini, Bolzonetti, Dolera, Locatelli, Manzoni, Mazzini, Meucci, Picco, Premoli, Riboli, Tonna, Ezzaki (libero), Venturelli (libero). All. Patrini.

Arbitro: Acerbi.

VAILATE — Quinta vittoria consecutiva per la capolista Vailate, che sbriga la pratica Crema Volley con un netto 3-0 che ammette poche repliche. Una partita sempre condotta da Vailate, che ha trovato presto una battuta efficace e soprattutto ha fatto valere la propria esperienza, prendendo subito in mano il match (25-13 il primo parziale) e gestendosi nel secondo (25-21). Il Crema Volley mette grande volontà ma incappa anche in una serata un po' sottotono, così nel terzo parziale non c'è proprio storia. (m.t.)

(25-22; 25-17; 24-26; 25-23)

Montodine: A. Berlonghi, Cordoni, Cremonesi, Dominoni, Branchi, V. Berlonghi, Orlandi, Polledri (libero). All. L. Berlonghi.

Idroblocchi: Di Pietro, Benelli, Bacile, Tosetti, Pezzetti, Della Torre, Oldani, Cerioli, C. Bressanelli, S. Bressanelli, Favero, Colla (libero), Maggini (libero). All. Gandolfi.
Arbitro: Rovelli.

MONTODINE — Settimo successo consecutivo per Montodine, che nonostante la formazione ancora corte batte l'Idroblocchi col punteggio di 3-1 e continua a tallonare Vailate. La squadra di Luciana Berlonghi ha avuto il merito di partire molto bene nei primi due set, sempre condotti in controllo grazie ad una difesa attenta e ad un attacco in buona vena. Solo nel 3° le padrone di casa hanno rallentato un po', complici tanti errori in battuta, sprecando diverse occasioni per chiudere dal 24-20 in poi. L'Idroblocchi, però, è riuscita a forzare solo il quarto set e non il tie break. (m.t.)

(17-25; 18-25; 17-25)

Cremona Gronde: Bergonzi, Sanviti, Ongini, Vicari, Schivardi, Boggiani, Oneda, Vecchi, Bellingeri, Tomasoni, Girelli libero. All. Raggi.

Italbimbi Pizzighettone: Dabrowska, Bassanini, Cambria, E. Frontori, Aresti, Curti, Marinoni, Galli, G. Frontori, Bonfanti, Vago. All. Castelli.
Arbitro: Filippucci.

ROBECCO D'OGGIO — L'Italbimbi esce indenne dalla temuta trasferta di Robecco e mantiene così la vetta della classifica, sempre tallonata a due lunghezze dalle cugine del San Luigi: e martedì sera a Pizzighettone va in scena il derby di ritorno, anticipo dell'undicesima giornata. In campo non c'è quel Cremona Gronde che si era guadagnato la copertina infliggendo il primo stop all'allora capolista: nei primi due set le picelee possono tranquillamente veleggiare verso il successo, la reazione locale, pur veemente, è infatti tardiva. Più equilibrato all'inizio, ma con identico epilogo il terzo. (m.fr.)

(25-16; 25-13; 25-16)

San Luigi: Ghidotti, Rossi, Ghisetti, Viadana, Zanisi, Cipelletti, Berselli, Zhang, Decarli, Cerri, Rossi, Maitti, Caramati libero. All. Angussola.

La Clochette Solarolo: Feroldi, I. Merlo, Adorni, Poli, Lodi Rizzini, Gaino, Rocca, Di Stefano, Malinverno, A. Merlo, Gastaldi, Vacchelli, Storti, Salvioli, Guerreschi, Rizzi libero. All. Romani.
Arbitro: Zini.

PIZZIGHETTONE — Largo successo del San Luigi che si prepara al meglio al derbyssimo di martedì regolando senza affanni La Clochette. Mister Angussola ritrova Zhang dopo un mese di assenza per infortunio e le pizzighettonesi tornano sui 'soliti' livelli in battuta e nella gestione delle palle sporche. Ne nascono così due set, il primo e il terzo, a senso unico, con le padrone di casa che muovono fin da subito il tabellone prima di mettere il turbo. Nel secondo parziale è Solarolo a guidare di una manciata di lunghezze, ma puntuale arriva la rimonta e il sorpasso del San Luigi. (m.fr.)

JUDO

Grandi, grande lezione al Kodokan

CREMONA — Giornata di Judo e Cultura al Kodokan Cremona, con un doppio allenamento pomeridiano. Alberto Grandi, nativo di Mestre, già campione italiano ed ex professionista di judo, ha tenuto una lezione tecnica per agonisti. Una lezione interessantissima.

A seguire, il maestro Piero Comino (7° dan) ha coordinato una lettura del koshiki no kata, antico kata di ju-jitsu della scuola di Kito Ryu, che è patrimonio del Judo Kodokan.

Questa lezione era riservata ai soli tecnici esperti, radunatisi da

Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna.

Questo tipo di incontri, intitolati «judo e cultura», sono promossi dall'Heiwa Judo Project, un'associazione culturale che promuove lo studio delle origini del judo.

Un momento della lezione del maestro Alberto Grandi al Kodokan di Cremona

